

DOPO LA RICHIESTA DEL SINDACO IL MINISTRO GIOVANNINI PRONTO A FIRMARE L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI A TORINO

Dal governo un altro miliardo la Metro2 si può completare

Le risorse - in tutto 1,8 miliardi - serviranno a realizzare il primo lotto Politecnico-Rebaudengo

CLAUDIALUISE

Ci siamo. Manca solo la firma del ministro delle Infrastrutture, Giovanni, ma è attesa a breve. Così Torino potrà avere dal governo tutti i soldi che servono per il primo lotto della Metro2 - un miliardo e 800 milioni - senza pesare sul suo bilancio dissestato. Sarà assegnato alla città il miliardo che manca per il tracciato Politecnico-Rebaudengo attingendo ai fondi messi a disposizione con la legge di bilancio 2022. - PAGINA 40

**Il deputato del Pd
Gariglio: "Manca solo
la firma ma i fondi
arriveranno"**

Arrivano i soldi per la linea 2 della Metro Roma finanzierà anche il miliardo che manca

Dopo il pressing sul ministro Giovanni l'opera sarà realizzata senza pesare sulle casse del Comune

CLAUDIALUISE

Adesso ci siamo. Manca solo la firma del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovanni, ma è attesa a breve. Così Torino potrà avere dal governo tutti i soldi che servono alla realizzazione del primo lotto della linea 2 della metropolitana senza pesare sul suo bilancio già dissestato. Praticamente sarà assegnato alla città il miliardo che manca per il tracciato Politecnico-Rebaudengo attingendo ai fondi messi a disposizione con la legge di bilancio 2022.

Il progetto della Metro 2, predisposto da Infra. To che è

ni con la legge di bilancio 2020. Una cifra alta ma che avrebbe coperto meno della metà dei costi.

Quindi fino a poche settimane fa mancava ancora un miliardo ma ora, secondo fonti vicine al dossier, le risorse arriveranno e questo consentirà al Comune di realizzare l'opera senza doversi ulte-

riormente indebitare. Con la legge di bilancio 2022, infatti, sono stati stanziati 3,7 milioni per finanziare metropolitane in cinque città italiane (oltre al capoluogo piemontese anche Roma, Napoli, Milano e Genova). Una torta da dividere tutto sommato piccola, se si considerano gli importi necessari. Ma Torino l'ha spuntata e sta per ottenere una cifra alta perché lo stato di avanzamento della progettazione del capoluogo piemontese è maggiore rispetto alle altre città e il governo intende sostenere i progetti in grado di rispettare le rigide tempistiche del Pnrr. «L'obiettivo a cui abbia-

mo lavorato è portare a casa un miliardo e sono fiducioso che si sia arrivati alle battute finali perché il lavoro tecnico è proseguito come si sperava e siamo prossimi alla firma del ministro», commenta il deputato e capogruppo Pd in commissione Trasporti Davide Gariglio.

Un risultato frutto del pressing parlamentare sul governo in seguito alla missione a Roma del sindaco Stefano Lo Russo, che lo scorso 24 gennaio ha incontrato il ministro Giovanni proprio per illustrare il dossier infrastrutture del Comune e sottoporre al governo una lunga lista di opere. Entro l'an-

no, infatti, il sindaco inten-

stata incaricata dal Comune di Torino, prevede un costo di un miliardo e 800 milioni per realizzare la tratta che va dalla stazione Rebaudengo, attraverso il vecchio trincerone, fino a Porta Nuova e poi al Politecnico. Il Comune di Torino - epoca Appendino - aveva già ottenuto 828 milio-



